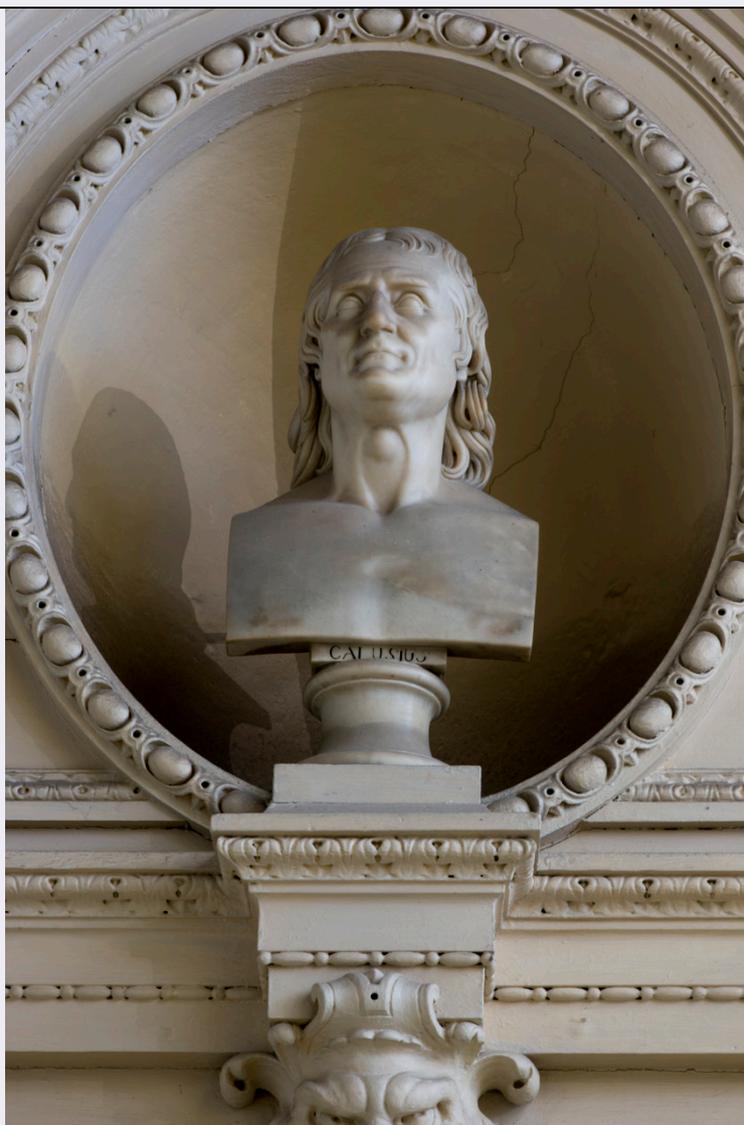


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401117
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100401111
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	busto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di Tommaso Valperga Caluso
------------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano terreno, scalone, piano terreno, scalone, sopra la porta che ammette alla Scala detta di Ormea

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	20
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S.M. 302
INVD - Data	1879

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S.M. 44
INVD - Data	1879/ ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1841
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1860
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ levigatura
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ lucidatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	100
MISV - Varie	diametro della base 35 cm
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è ritratto a mezzo busto, con taglio appena la di sotto della spalla. Volto frontale. Porta i capelli, delineati in morbide ciocche, sciolti, che scendono sino alle spalle. La fronte, corrugata, è scoperta. Sia il viso sia il collo presentano l'evidenziazione dei caratteri anatomici. Il petto è nudo e glabro. La scultura poggia su un sottile piano sul quale è inciso il nome del personaggio rappresentato. Esso è posto, a sua volta, su un basamento in marmo a rocchetto, dalle estremità modanate. L'insieme poggia su una mensola in stucco in prossimità di una nicchia ovale che funge da cornice all'opera.
DESI - Codifica Iconclass	61B2(TOMMASO VALPERGA DI CALUSO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Tommaso Valperga di Caluso
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sotto il busto, zoccolo, fronte
ISRI - Trascrizione	CALUSIUS (ripassato a pennello)
	L'attuale assetto dello scalone monumentale di accesso al piano nobile del Palazzo Reale di Torino si deve al progetto di Domenico Ferri,

NSC - Notizie storico-critiche

regio pittore e decoratore e all'architetto dell'Ufficio Tecnico del Ministero della Real Casa, Pietro Foglietti, su commissione di Vittorio Emanuele II, ormai prossimo a divenire re d'Italia. L'incarico per la progettazione di questo importante ambiente di rappresentanza fu conferito a Ferri nel 1857. Il professionista ideò un percorso celebrativo dinastico e insieme evocativo della storia d'Italia e della sua imminente e poi recente unificazione, dovendo combinare modalità diverse di decorazione, pittorica e scultorea, con particolare attenzione anche al contenimento degli aspetti economici. I primi lavori sulle murature vennero avviati nel 1862. Negli anni seguenti, via via, vennero ingaggiati professionisti già attivi per la corte per l'esecuzione dei diversi elementi d'arredo: da Gabriele Capello, detto il Moncalvo, per le parti lignee, alla famiglia Gaggini per la fornitura di tutte le parti in marmo, a partire dal rivestimento della stessa gradinata di accesso. Ferri prevede una serie di statue a figura intera e a mezzo busto di principi sabaudi e di personaggi significativi per la storia dinastica che armonizzassero con i grandi riquadri dipinti, raffiguranti episodi narrativi legati a questi stessi temi. L'opera risulta nella collocazione odierna almeno dall'inventario della residenza realizzato tra il 1879 e il 1880, tuttavia, i dati della sua commissione ed esecuzione, differentemente dagli altri busti di duchi e sovrani sabaudi inseriti nella decorazione dello scalone, compaiono già nella documentazione dell'amministrazione della Real Casa degli anni Sessanta dell'Ottocento. Il personaggio rappresentato, figura di intellettuale di spicco tra la fine dell'Antico Regime e la prima Restaurazione, non risulta pertinente rispetto alla serie di principi sovrani di Casa Savoia, mentre potrebbe inserirsi, pur non risultando menzionato dalle carte neppure in questo caso, nel ciclo di uomini illustri italiani che fu eseguito tra il 1865 e il 1866 da Pietro della Vedova, Luigi Cauda, Vincenzo Giani e Costantino Barone per il "portico che fa da atrio n. 44 della Pianta", in prossimità dello scalone, e che annoverava i busti di Cristoforo Colombo, Galileo Galilei, Marco Polo, Michelangelo, Antonio Canova e Dante. Questo ciclo di sculture fu smantellato nel 1961 e i rilievi furono trasferiti nell'androne di ingresso del Castello di Moncalieri. Il busto, nella scelta classicista di rappresentare il corpo nudo, richiama il ritratto scultoreo dello stesso personaggio eseguito da Giacomo Spalla (1776-1834) e collocato nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze (scheda OA 0100168532). Tuttavia, i tratti del volto e la capigliatura sono addolciti e meno realistici nell'esemplare in esame. Tali caratteri richiamano alla produzione dello scultore Giuseppe Bogliani (Torino, 1805-1881), formatosi nel solco di un maturo classicismo e perfezionatosi a Roma con Bertel Thorvaldsen. Tommaso Valperga di Caluso dei conti di Masino (Torino, 1737-1815) fu matematico, letterato e orientalista. Entrato nella Congregazione dell'oratorio di San Filippo Neri nel 1761, dal 1783 al 1801 fu segretario perpetuo dell'Accademia delle Scienze di Torino. I suoi vasti interessi lo misero in contatto non solo con l'ambiente scientifico e letterario piemontese - si ricordi la sua amicizia con Vittorio Alfieri - ma con un'élite culturale internazionale. Morendo donò la sua ricca collezione di manoscritti ebraici ed arabi e incunaboli alla Biblioteca universitaria del capoluogo piemontese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Musei Reali

specifica	Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000048
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Blanchietti, Silvia
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000077
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-99
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speranza, Francesco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000078
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-110
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Corso, Giorgia
RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: 20 (1966): n. inv. nuovo 13, n. inv. vecchio S.M. 302, Piano Terreno, Scalone. "Busto in marmo bianco raffigurante un uomo."; 302 (1879): n. inv. nuovo 392, Stesso scalone n. 65 della Pianta, "Conte di Caluso - Busto in marmo di Alt.a M. [lasciato in bianco]".